

Lapide tredicesima, in Il cavallo saggio

Opere letterarie

Realizzato da



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4485

Autore della scheda: **Chiara Lepri**

Scheda ID: 713

Scheda compilata da: **simone.dibiasio**

DOI: [10.53167/713](https://doi.org/10.53167/713)

Pubblicato il: 26/10/2021

Tipologia: **Opera in versi**

Autore: **Gianni Rodari**

Curatore: **Edoardo Sanguineti**

Edizione

Editore: **Editori Riuniti**

Città di pubblicazione: **Roma**

Anno di pubblicazione: **1990**

Titolo prima edizione: **Lapide tredicesima**

Editore prima edizione: **«Il Caffè», n. 3**

Città di pubblicazione prima edizione: **Roma**

Anno di pubblicazione prima edizione: 1961

Numero di pagine: 1

Indicizzazione e descrizione semantica

Identifieri di nome: Giambattista Vicari, Enrichetta Travaglia

Identifieri cronologici: 1950s, 1960s

Tags: maestra, memoria, suicidio

La poesia, denominata da Gianni Rodari, “lepidaria”, fa parte di una piccola silloge di versi satirici che il poeta pubblicò nella rivista «Il Caffè» di Giambattista Vicari. Qui si narra, attraverso i brevi cenni tipici di una inscrizione lapidaria, della maestra Enrichetta Travaglia, che il giorno 3 marzo 1961 si sporge dalla finestra in vestaglia ed è colta da un freddo pungente tanto da esclamare: «Brrrr». La sera stessa, della maestra si perdono le tracce sul lungomare. Un componimento ambiguo, forse drammatico, in cui si deride il “monumentalizzabile”, tra caricatura e tensione sociologica.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/lapide-tredicesima-il-cavallo-saggio>